



Ispettorato d'Area Metropolitana di Roma

IL CAPO DELL'ISPETTORATO D'AREA METROPOLITANA

VISTO l'art. 17, c. 1 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici adottato con D.LGS. 31 marzo 2023 n. 36, in attuazione dell'art. 1 L. delega 21 giugno 2022 n. 78, in vigore dal 01.04.2023, efficace a far data dal 01 luglio 2023, il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D.lgs. 14 settembre 2015 n. 149 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.R. del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTO il D.D. del 23 gennaio 2017 con il quale l'incarico di dirigente dell'Ispettorato Territoriale di Roma è stato conferito alla dott.ssa Carmina MANCINO ed il D.D. di conferimento di incarico di titolarità n. 44 del 20.01.2023, n. 54 del 02/11/2023;

VISTO il D.D. n. 49 del 27/07/2023 con il quale il Capo dell'Ispettorato, informate e sentite le Organizzazioni Sindacali in data 26 luglio 2023 ed acquisito il parere del Consiglio di amministrazione dell'INL di modificare la struttura centrale e l'articolazione territoriale dell'Ispettorato nazionale del lavoro al fine di renderle più rispondenti alle attuali esigenze funzionali, anche mediante la costituzione di nuove Direzioni interregionali del lavoro con funzioni dirigenziali di livello generale;

VISTO l'art. 8, c. 3, lett. g) del predetto D.D. n. 49, nel quale vengono trasferite, alle neocostituite Direzioni interregionali del lavoro, le competenze relative alla gestione delle procedure per

l'affidamento di appalti e contratti di lavori, servizi e forniture degli Ispettorati operanti sul territorio di competenza;

CONSIDERATO l'art. 9, c. 1 del D.D. n. 49 che istituisce gli Ispettorati d'area metropolitana, con a capo un dirigente di livello non generale, presso i seguenti capoluoghi di provincia: Bari-BAT, Bologna, Cagliari-Oristano, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Reggio-Calabria, *Roma*, Torino-Aosta, Venezia;

PRESO ATTO delle disposizioni finali di cui all'art. 10 del D.D. n. 49 le quali rimandano l'efficacia della ripartizione delle competenze, tra le articolazioni interne dell'INL, nonché la definizione dell'organizzazione degli Ispettorati d'area metropolitana e territoriali, all'emissione di specifico provvedimento a firma del Direttore dell'Ispettorato, sancendo l'entrata in vigore della riorganizzazione a far data dalla approvazione da parte del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.D. n. 64 del 05/10/2023 di ripartizione delle competenze tra le articolazioni interne delle Direzioni centrali e interregionali nonché di definizione dell'organizzazione degli Ispettorati d'area metropolitana e territoriali, nel cui art. 5 rubricato "competenze delle Direzioni interregionali e dell'Ufficio amministrazione e servizi generali" è ribadito che sia la DIL a provvedere all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture della Direzione interregionale e, a decorrere dalla data indicata con provvedimento del Direttore dell'Ispettorato, all'affidamento di quelli riguardanti gli Ispettorati operanti sul territorio di competenza;

VISTO il D.D. n. 67 del 05/10/2023, con il quale, in considerazione del nuovo assetto dell'Agenzia, il Direttore dell'INL ha individuato i soggetti destinatari degli obblighi attribuiti al Datore di Lavoro dal Dlgs. n. 81/2008 all'interno dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, stabilendo, peraltro, all'art. 2 che *"la gestione degli impianti, dei servizi e delle parti comuni degli edifici territoriali dell'Ispettorato nazionale del lavoro compete al Direttore della Direzione interregionale del lavoro nel caso in cui nel medesimo edificio risultino ubicati sia la direzione interregionale del lavoro sia l'Ispettorato d'area metropolitana o territoriale del Lavoro"*;

VISTE le istruzioni operative in materia di affidamento di appalti e contratti di lavori, servizi e forniture delineate con n. prot. INL 520 del 19/12/2023, nel cui art. 1 è sancito che, a far data dal 01/01/2024 o dalla data di scadenza dei contratti attualmente vigenti, per quanto concerne *"la competenza della gestione e della logistica dell'immobile sede della DIL, nel caso in cui sia condiviso con l'Ispettorato d'Area Metropolitana, spetta alla Direzione Interregionale"*;

VISTO il Decreto a contrarre n. 77 del 12.10.2022, a firma del Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma, con il quale si definiva l'attivazione, ex art. 36, c. 2, lett. a) D. lgs 50/2016, della procedura telematica della Richiesta di Offerta nel Mepa con avviamento della ricerca di mercato a mezzo Avviso Pubblico n. 109814 del 12.10.2022 a manifestare interesse, finalizzata all'affidamento, per 12 mesi, del servizio di manutenzione degli impianti elevatori installati negli immobili ad uso dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma, dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Roma, del Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro - Gruppo di Roma, ubicati in Roma, via M. Brighenti n. 23, palazzine A-C-D, appaltata, a conclusione della procedura RDO semplice 3283984 MePA alla società "SCHINDLER SPA", c.f. 00842990152;

CONSIDERATA la scadenza naturale del contratto di manutenzione ordinaria degli impianti elevatori fissata al 31/12/2023 ed attesa la necessità di mantenere, senza soluzione di continuità, l'efficienza e l'idoneità all'uso, in sicurezza, degli impianti stessi installati nelle palazzine A-C-D sede di questo Committente e della DIL, in applicazione del dettato normativo di cui al D.lgs. 81/08;

PRESO ATTO della rilevanza di garantire, pertanto, la fattibilità della manutenzione ordinaria programmata intesa come manutenzione preventiva e predittiva eseguita in base ad un programma

temporale, a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti, e volta a ridurre la possibilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità o componente;

VISTO l'articolo 50, comma 1, lett. b) Dlgs 36/2023, che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, con affidamento diretto per i servizi e le forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RICHIAMATO l'art. 3 del Capitolato Tecnico d'appalto in cui è prevista l'opzione della proroga di cui all'art. 106, c. 11 del D.lgs. 50/2016 nel quale è stabilito che "alla scadenza del termine contrattuale l'appalto deve intendersi concluso e non tacitamente rinnovabile, salvo la possibilità di ricorrere all'opzione della proroga di cui all'art. 106, c. 11 Codice Appalti al verificarsi dei presupposti ivi previsti. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante [...]";

VISTO l'art. 120, c. 10 D.Lgs. n. 36/2023 che introduce l'istituto della proroga c.d. "contrattuale", in aggiunta alla proroga tecnica, ovvero l'ipotesi di integrale conferma delle precedenti condizioni, con il solo effetto del differimento del termine finale del rapporto, per il resto regolato dall'atto originario (ex multis Cons. Stato, sez. III, n. 5059 del 2018; Cons. Stato, sez. VI, n. 3478 del 2019; Cons. Stato, sez. VI, n. 8219 del 2019; Cons. Stato, sez. V, n. 3874 del 2020);

CONSIDERATO che, nelle more della completa definizione del passaggio delle competenze in ordine alla gestione dell'immobile, sede condivisa di questo IAM e della DIL, è maturata l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio manutentivo in argomento, fino ad intervenuto reperimento di un nuovo contraente da parte dell'Ufficio competente a far data dal 01/01 2024, per ragioni obiettivamente non dipendenti da questa Stazione Appaltante e non riconducibili ad un'ingiustificata inerzia della stessa;

PRESO ATTO che la proroga è, comunque, un istituto ammissibile ove ancorato al principio di continuità dell'azione amministrativa (ex art. 97 Cost.), utilizzato al fine di evitare l'interruzione delle attività in atto, per il solo tempo necessario a consentire l'espletamento della procedura di evidenza pubblica, procedura peraltro non ancora attivata (ex multis, Cons. Stato, V, n. 2882 del 2009 Consiglio di Stato, sez. V, n. 2151/2011);

VISTA l'assegnazione dei fondi richiesti con nota prot. 77809 del 24/08/2023, n. prot. 100362 del 27/10/2023, n. prot. 61 del 06/11/2023, intervenuta in data 13/11/2023 sul pertinente conto di bilancio n. U.1.03.02.09.004 "manutenzione ordinaria e riparazione impianti e macchinari" sul quale ricadrà la formulazione di apposito atto di costituzione di impegno Sicoge;

ACQUISITO il D.U.R.C. I.N.P.S. 37844614, attestante la regolarità contributiva a tutto il 28/01/2024;

ACQUISITO il CIG Anac n. Z4F3E063EC;

PREDISPOSTO il patto di integrità relativo all'affidamento in argomento;

VISTA la documentazione presentata dalla richiamata società "SCHINDLER S.P.A." in occasione della procedura RDO di affidamento del servizio appaltato ed effettuate le verifiche attivate e prescritte ai sensi e per gli effetti dell'art. 80, c. 4, D.lgs 50/2016 e s.m.i. presso l'Agenzia delle Entrate, c/o il Tribunale di Area Penale e la Cancelleria Fallimentare;

DECRETA

1. per le ragioni di cui in narrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, c. 10 D.lgs. 36/2023, di prorogare a tutto il 30 aprile 2024 il contratto di appalto per il servizio di manutenzione degli impianti elevatori in essere, a favore della società "SCHINDLER S.P.A." affidataria per 12 mesi con Documento di Stipula del 27/12/2022, per un importo complessivo di € 1.776,00 (millesettecentosettantasei/00) I.V.A. esclusa;
2. l'importo dell'affidamento diretto, per un valore di € 2.166,72 (duemilacentosessantasei/72) I.V.A. inclusa sarà liquidato a seguito di fatturazione elettronica correttamente emessa dall'incaricato, con i fondi all'uopo accreditati sul p.d.c. n. U.1.03.02.09.004 "manutenzione ordinaria e riparazione impianti e macchinari" ed impegnati per l'anno finanziario 2024;
3. l'affidamento in proroga ex art. 120, c. 10 D.lgs 36/2023 verrà definito con scrittura commerciale e sarà valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente dal Datore di Lavoro e sottoscritto dal contraente incaricato;
4. di nominare Responsabile Unico di progetto di cui all'art. 15 D.lgs. 36/2023 è il Capo dell'intestato I.A.M. Roma, Dott.ssa Carmina MANCINO;
- 5 ai sensi dell'art. 114, c. 7 D.lgs. 36/2023 le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono assolte dal R.U.P.;
- 6 di acquisire la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità del RUP (Modello 6 - Allegato 5 PIAO 2023-2025);
7. Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) - Informativa sul trattamento dei dati personali:
I dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Pagine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio.

Il presente Decreto viene pubblicato ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 50/2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di Gara e Contratti", "Avvisi e Bandi" del sito www.ispettorato.gov.it.

IL CAPO DELL'ISPettorato D'AREA METROPOLITANA
Dott.ssa Carmina MANCINO